

Adesione dipendente settore pubblico con TFR virtuale

(Scuola, sanità del Trentino e personale della Regione)

L'adesione a un fondo pensione è facoltativa e può essere fatta in ogni momento. In quanto dipendente pubblico/a non vi è l'obbligo di comunicare la destinazione del TFR tramite il modulo TFR2, previsto invece per i/le dipendenti del settore privato.

Quale forma pensionistica posso scegliere?

Se il tuo contratto di lavoro lo rende possibile, puoi aderire a un fondo pensione chiuso.

Se invece il tuo contratto di lavoro non prevede la possibilità di iscrizione a un fondo pensione chiuso, oppure se decidi di iscriverti a una forma pensionistica complementare diversa da quella prevista dal tuo contratto di lavoro, puoi aderire a un fondo pensione aperto (o a un PIP) con un'adesione individuale.

Tipologia di adesione	Collettiva	Individuale
Tipologia di forma pensionistica complementare	Fondo pensione chiuso	Fondo pensione aperto/PIP
Contribuzione	TFR virtuale, contabilizzazione dall'INPS	Non previsto
	Contributo dell'aderente	Contributo dell'aderente
	Contributo del/della datore/datrice di lavoro (in base ai contratti collettivi se il/la dipendente versa il contributo a proprio carico)	Non previsto
	Versamenti aggiuntivi	Versamenti aggiuntivi

Quanto e come posso versare?

Adesione collettiva:

Le quantità della contribuzione sono stabilite dai singoli contratti/accordi collettivi di lavoro. La trattenuta è mensile in busta paga e viene calcolata sulla retribuzione lorda. I contributi vengono poi versati dal/dalla datore/datrice di lavoro direttamente nel fondo pensione e riportati nella Certificazione Unica (CU).

È altresì possibile effettuare direttamente un versamento di contribuzione aggiuntiva individuale rispetto alle quote previste contrattualmente, riportandolo nella dichiarazione dei redditi per poter beneficiare del vantaggio fiscale della deducibilità.

Note:

- > Le quote di TFR vengono accantonate virtualmente dall'INPS gestione ex INPDAP, senza oneri per i/le lavoratori/lavoratrici, per essere versate al fondo pensione cui risulti iscritto/a alla data di cessazione del rapporto di lavoro.
- > Puoi sospendere in ogni momento la contribuzione a tuo carico e quella a carico del/della datore/datrice di lavoro. Il TFR maturando continua a essere contabilizzato presso l'INPS/ex INPDAP.

Esempio di contribuzione mensile con un reddito annuo lordo di 25.000 €

TFR (100%)	Contributo dipendente (1%)	Contributo ente (1%)
132,88 €	19,23 €	19,23 €

Adesione individuale:

Puoi decidere tu la quantità e la periodicità della contribuzione, effettuando direttamente il versamento al fondo e riportandolo nella dichiarazione dei redditi per poter beneficiare del vantaggio fiscale della deducibilità.

Perché dovrei aderire a un fondo pensione?

I contributi versati al fondo pensione sono deducibili fino al limite massimo di 5.164,57 €. Nel computo del tetto massimo si considerano la quota a carico del/della lavoratore/lavoratrice, del/della datore/datrice di lavoro e i versamenti aggiuntivi, mentre rimane escluso il TFR. La deduzione massima comporta un risparmio fiscale che oscilla tra i 1.188 € e i 2.221 € a seconda dell'aliquota di tassazione applicata (con il versamento annuo di 5.164,57 €).

Nota bene: anche i contributi versati a favore dei soggetti fiscalmente a carico sono deducibili fino a 5.164,57 €.

Quanto posso risparmiare versando un contributo annuale di 3.000 €?



Come posso aderire?

Acquisite tutte le informazioni utili, se decidi di aderire, sottoscrivi il modulo di adesione contenuto nella Nota informativa.

Avvertenze: prima dell'adesione ti invitiamo a prendere visione dei documenti specifici messi a disposizione del singolo fondo pensione: Nota informativa, Informazioni chiave per l'aderente, "La mia pensione complementare" standardizzata e Statuto/Regolamento. Questi documenti definiscono le caratteristiche della forma pensionistica complementare e le condizioni che regolano il tuo rapporto di partecipazione.